**COMUNICATO STAMPA**

**Martedì 6 novembre alle ore 16:30,**

presso la Sala d’Ercole di Palazzo d’Accursio a Bologna si aprirà la mostra

***Non è che l’inizio: tracce del 1968 negli archivi bolognesi***

Dopo essere stata ospitata dall’11 al 26 ottobre presso l’Assemblea legislativa dell’Emilia-Romagna, la mostra sbarca in piazza Maggiore in un più ampio allestimento.

La mostra, che resterà aperta al pubblico **dal 6 al 25 novembre**,

ospiterà **5 approfondimenti tematici:**

8 novembre: *Il ’68 a Bologna e in altre città italiane;*

13 novembre: *Il '68 nella memoria operaia;*

15 novembre: *’68 e femminismo: dal contesto internazionale alla vicenda italiana;*

20 novembre: *I cento fiori che fiorirono: Cultura diffusa a Bologna tra anni 60 e 70, luoghi e pratiche;* 22 novembre: *La volontà di cambiare: Crisi del modello psichiatrico, sperimentazione, territorio e istituzioni*.

All’apertura interverranno: **Elisabetta Arioti** (Soprintendenza archivistica e bibliografica dell’Emilia Romagna), **Matteo Lepore** (Comune di Bologna), **Massimo Mezzetti** (Giunta regionale Emilia Romagna), **Simonetta Saliera** (Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna)

**Alle ore 17 è prevista una visita guidata alla mostra con i referenti delle diverse sezioni**

Quali storie del ‘68 ci restituiscono gli archivi storici bolognesi? La città come rispose alle istanze espresse dal movimento? Vi fu una corrispondenza con quanto in quello stesso periodo stava accadendo nel resto d’Italia? A questi e altri interrogativi risponde la mostra *Non è che l’inizio: tracce del 1968 negli archivi bolognesi*, promossa dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica dell’Emilia-Romagna con il sostegno dell’Assemblea legislativa dell’Emilia Romagna e con il patrocinio del Comune di Bologna.

Il percorso espositivo offre una rilettura del periodo che va dal 1967 al 1973 attraverso la documentazione conservata in alcuni importanti archivi pubblici e privati cittadini, selezionata alla luce di un asse tematico qualificante: *la critica alla neutralità della scienza*. A partire da questo particolare focus sono stati allestiti 5 percorsi tematici: la critica all’ordine globale; il movimento degli studenti medi e universitari; il mondo del lavoro e le problematiche connesse alla salute nei luoghi di lavoro; la medicina e la psichiatria; le diverse soggettività che si impongono attraverso il movimento.

I documenti riprodotti in mostra sono molto variegati (manifesti, fotografie, ciclostilati, giornali, delibere amministrative, rapporti della Prefettura) e in parte inediti, frutto di ricerche condotte ex-novo per questa occasione. La mostra ha voluto infatti contribuire alla realizzazione di una sorta di censimento delle fonti disponibili sul ’68 bolognese, offrendo alla platea di storici e ricercatori una sintesi dei molteplici percorsi di indagine meritevoli di ulteriori approfondimenti.

Hanno partecipato con loro materiali all’esposizione: Archivio di Stato di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna, Biblioteca dell'Archiginnasio, Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, Camera del lavoro di Bologna, Archivio storico CISL metropolitana bolognese, Archivio storico della nuova sinistra "Marco Pezzi", Archivio storico dell'Università di Bologna, Archivio di storia delle donne, Archivio storico UDI Bologna, Archivio storico Unione fotografi organizzati, Istituzione Gian Franco Minguzzi.

**Programma dettagliato degli eventi:**

Mostra documentaria

martedì 6-domenica 25 novembre 2018

***Non è che l’inizio: tracce del 1968 negli archivi bolognesi***

Palazzo d’Accursio, Sala d’Ercole | Piazza Maggiore 6, Bologna

La mostra è visitabile nei giorni: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 19, venerdì dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso. Ingresso libero

Eventi collaterali

giovedì 8 novembre, ore 17

***Il ‘68 a Bologna e in altre città italiane***

Presiede l’incontro Fabrizio Billi (Archivio storico della nuova sinistra “Marco Pezzi”) Interventi di Franco Bertolucci (Biblioteca Franco Serantini, Pisa), Adriana Dadà (Università di Firenze), William Gambetta (Centro studi movimenti, Parma), Diego Giachetti (ricercatore, Torino)

*Sala degli Anziani, Comune di Bologna*

*Piazza Maggiore 6, Bologna*

martedì 13 novembre, ore 17

***Il ‘68 nella memoria operaia***

Presentazione del video Il ‘68 nella memoria operaia realizzato dall’Archivio “Paolo Pedrelli” della Camera del Lavoro di Bologna.

Interventi di alcuni testimoni autorevoli

del ‘68: Cosimo Braccesi, Edgarda degli Esposti, Duccio Campagnoli, Francesco Garibaldo, Paolo Inghilesi che dialogheranno con i/le protagonisti/e delle lotte operaie.

Coordiana Elisabetta Perazzo (Associazione “Paolo Pedrelli”)

Conclusioni di Elena Davigo (Fondazione Gramsci Emilia-Romagna)

*Sala degli Anziani, Comune di Bologna*

*Piazza Maggiore 6, Bologna*

giovedì 15 novembre, ore 15-19

***’68 e femminismo: dal contesto internazionale alla vicenda italiana***

Interventi di Marica Tolomelli (Università di Bologna), Carolina Topino (Università di Ginevra), Elena Musiani (Università di Bologna), Eloisa Betti (Archivio storico UDI Bologna), Elda Guerra (Archivio di storia delle donne)

Incontro promosso da: Archivio di storia delle donne-Associazione Orlando e Archivio storico UDI Bologna

*Sala degli Anziani, Comune di Bologna*

*Piazza Maggiore 6, Bologna*

martedì 20 novembre, ore 16.30

***I cento fiori che fiorirono: cultura diffusa a Bologna tra anni ’60 e ’70, luoghi e pratiche***  
Interventi di Vittorio Boarini (già direttore della Cineteca di Bologna), Pierluigi Cervellati (architetto urbanista), Loriano Macchiavelli (autore), Maurizio Torrealta (giornalista e scrittore)

Incursioni di Nicola Borghesi (Kepler452)

*Sala degli Anziani, Comune di Bologna*

*Piazza Maggiore 6, Bologna*

giovedì 22 novembre, ore 16.30

***La volontà di cambiare: crisi del modello psichiatrico, sperimentazione, territorio e istituzioni***

Interventi di Maurizio Torrealta (giornalista e scrittore), Bruna Zani (Istituzione Minguzzi), Flavia Franzoni (esperta di organizzazioni sociali), Giovanni De Plato (psichiatra)

Letture da documenti originali a cura dei Teatri Arte e Salute-Testoni ragazzi

*Cappella Farnese, Comune di Bologna*

*Piazza Maggiore 6, Bologna*